

In cammino sul Pollino

27 aprile – 5 maggio 2019



Il Parco Nazionale del Pollino, nato già nel 1988 nella parte lucana, poi definitivamente istituito in base alla Legge Quadro sulle aree protette nel 1991, è la più grande superficie in Italia sottoposta a tutela. Vanta grandi spazi, montagne e canyon di inestimabile valore naturalistico, paesaggistico e storico. Ricco di biodiversità, è l'unico parco in Italia che porta come stemma un albero: il pino loricato; una conifera venuta dai Balcani, unica nel nostro Paese, longeva e di dimensioni ragguardevoli. Il Parco è posto a cavallo di due mari (Tirreno e Ionio) e ricade su due regioni (Basilicata e Calabria). Vanta di avere le cime più alte dell'Appennino Meridionale e del Sud Italia (se si fa eccezione per l'Etna). La particolare esposizione ai vari climi crea paesaggi vari e diversi per vegetazione, rocce e fauna. Il versante che dà sul Tirreno, molto umido e altrettanto piovoso, origina grandi foreste, pianori e radure splendide; invece il lato che è esposto verso lo Ionio offre paesaggi superbi, canyon spettacolari (uno su tutti quello del Raganello), ambienti severi, plasmati dal freddo, dal caldo e da impetuosi torrenti che scavano nelle profondità intime della montagna forre e dirupi da far girare la testa. Un Parco ricco anche di testimonianze storiche fatte di castelli (per la maggior parte ruderi, testimoni di cruenti battaglie con le inevitabili conseguenze), santuari e

monasteri, religiosità e spiritualità orientale, comunità arbëreshë (italo-albanesi) testimoni di antiche fughe da località minacciate da guerre e carestie. Questo e molto altro ancora sono racchiusi nel perimetro del Parco nazionale del Pollino.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Primo giorno: MAROSTICA – TIVOLI (RM)

Durante il viaggio sosta per visita a Civita di Bagnoregio (VT), annoverata tra i borghi più belli d'Italia, famosa per essere denominata "La città che muore". Pernottamento in hotel a Tivoli.

Secondo giorno: TIVOLI - CORIGLIANO CALABRO (CS)

Durante il viaggio sosta per visita alle grotte di Pertosa-Auletta. Ciò che rende uniche queste grotte è il fiume sotterraneo Negro: un fiume proveniente dalle più recondite profondità che offre un affascinante ed inconsueto viaggio in barca immersi in un silenzio magico. Pernottamento a Corigliano Calabro, località della costa jonica, nell'hotel che sarà la nostra base per tutti i cinque giorni di permanenza in Calabria.

Dal terzo al settimo giorno:

Sono previste quattro escursioni guidate nel Parco del Pollino e un giorno di visita guidata alla città di Matera, la città dei sassi, dichiarata dall'Unesco Patrimonio mondiale dell'umanità e designata dall'Unione europea capitale 2019 della cultura.

Ottavo giorno: CORIGLIANO CALABRO – TIVOLI

Durante il viaggio sosta per visita alla Reggia di Caserta. Anch'essa Patrimonio mondiale dell'umanità, è uno splendido esempio di dimora storica che appartenne alla casa reale dei Borboni. La Reggia è circondata da un vasto parco diviso in due settori: un giardino all'inglese caratterizzato da fitti boschi e un giardino all'italiana in cui sono presenti diverse fontane e la famosa Grande Cascata. Pernottamento in hotel a Tivoli.

Nono Giorno: TIVOLI- MAROSTICA

Al mattino visita in Tivoli a Villa Adriana; è la villa che l'imperatore Adriano fece costruire per sé e la sua corte nella campagna tiburtina. È una testimonianza unica per ampiezza, caratteristiche architettoniche e decorative, che oggi appare come uno straordinario, immenso parco, esteso per oltre 80 ettari, disseminato di grandiose rovine romane e terme. Al termine della visita partenza per Marostica.

Per informazioni più dettagliate potete rivolgervi
alla segreteria sezionale oppure contattare il numero

339 814 8800

ore pasti e nelle ore di apertura sede

Scadenza delle iscrizioni, a numero chiuso

24 gennaio 2019